



infondazione

"InFondazione" - Mensile edito e redatto da Fondazione Bambini e Autismo, Via Vespucci 8/a Pordenone, stampato c/o Tipografia Trivelli Via Molinari, 41 Pordenone. Autorizz. Tribunale di Pordenone Decreto del 17/04/2008, N. Reg. Stampa 4. Direttore Responsabile: Davide Del Duca.

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 2 e 3, CNS PN.

Domani accadrà



Il 1° Febbraio a Pordenone alle ore 17.00 l'Istituto Comprensivo di Torre di Pordenone organizza il secondo incontro del corso "autism friendly" rivolto agli insegnanti dell'Istituto. Il corso si articolerà in più incontri che affronteranno temi teorici e pratici inerenti all'autismo e alla gestione dell'alunno con autismo. Docente del corso la Dott.ssa Emanuela Sedran



L'8 Febbraio a Pordenone alle ore 17.00 l'Istituto Comprensivo di Torre di Pordenone organizza il secondo incontro del corso "autism friendly" rivolto agli insegnanti dell'Istituto. Il corso si articolerà in più incontri che affronteranno temi teorici e pratici inerenti all'autismo e alla gestione dell'alunno con autismo. Docente del corso la Dott.ssa Emanuela Sedran

Il 17 Febbraio a Pordenone dalle ore 17.00 alle ore 19.30: formazione a distanza per personale della **Cooperativa Sociale di Solidarietà Familiare ONLUS di Porcia (PN)**. Il corso, diviso in moduli, verte su aspetti formativi e consulenziali intorno ai Disturbi dello spettro autistico ed ha per titolo: Dalla conoscenza delle caratteristiche alla progettazione educativa e alla gestione dei comportamenti problematici.

Docente la Dott.ssa Emanuela Sedran



Il 22 Febbraio dalle ore 18.00 alle ore 20.00 nell'ambito del progetto "Io Volontario!" Percorso motivazionale alla diversità e inclusione, in collaborazione con Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali e con Regione Friuli Venezia Giulia, **incontro di formazione da remoto** specifico sui Disturbi dello Spettro Autistico per giovani e volontari e famiglie a supporto dell'inclusione sociale di persone con disabilità e disturbi dello sviluppo. Primo step: caratteristiche dell'autismo. Docente Dott.ssa Emanuela Sedran.

Gli incontri sono gratuiti ma bisogna prenotare l'adesione all'indirizzo: noiunitiperl'autismo@gmail.com

Il 25 Febbraio a Fidenza (PR) presso la nuova sede di Via Malpeli, 2 dalle ore 16.30 alle ore 18.30 Parent Training di gruppo per genitori e familiari di bambini in carico alla Fondazione nel territorio di Parma.

Coordina l'incontro la Dott.ssa Emanuela Marengli sul tema: "gestione del tempo libero: come insegnare abilità di gruppo individuale e di gruppo".



Il 1° Marzo a Pordenone inizia la marcia in blu per l'autismo 2021 che terminerà il 2 Aprile.

La marcia individuale coinvolgerà tutti i Comuni dei mandamenti della provincia di Pordenone.

Per partecipare: marcia indossando qualcosa di blu, fai una donazione, scatta una foto e condividila su Facebook.

La MARCIA IN BLU è un evento non competitivo per una gara di solidarietà. Per tutte le info 0434 29187 segreteria@bambinieautismo.org Per saperne di più leggi l'articolo accanto



Il 1° Marzo dalle ore 18.00 alle ore 20.00 nell'ambito del progetto "Io Volontario!" Percorso motivazionale alla diversità e inclusione, in collaborazione con Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali e con Regione Friuli Venezia Giulia, **secondo incontro di formazione da remoto** specifico sui Disturbi dello Spettro Autistico per giovani e volontari e famiglie a supporto dell'inclusione sociale di persone con disabilità e disturbi dello sviluppo. Primo step: caratteristiche dell'autismo. Docente Dott.ssa Emanuela Sedran. Gli incontri sono gratuiti ma bisogna prenotare l'adesione all'indirizzo: noiunitiperl'autismo@gmail.com



Nonostante la pandemia e nel rispetto delle normative, la Fondazione promuove in questo mese e nel prossimo molte iniziative accanto all'attività ordinaria. Questo attivismo va nel segno di una ripartenza nella consapevolezza che con il virus dovremo convivere a lungo, ma questo fatto non deve essere causa di immobilismo.



Se vuoi essere sempre informato segui tutti gli eventi in programma sui canali social della Fondazione

Dal 1° Marzo in marcia, individualmente ... verso il 2 Aprile



Fondazione Bambini e Autismo

MARCIA IN BLU 2021 PER L'AUTISMO



MARCIA INDOSSANDO QUALCOSA DI BLU



AIUTACI CON UNA DONAZIONE



SCATTA LA TUA FOTO



CONDIVIDILA CON #MARCIAINBLU2021

IN TUTTI I COMUNI E NEI 5 MANDAMENTI STORICI DELLA PROVINCIA DI PORDENONE:



INFO E SPONSOR SU www.bambinieautismo.org 0434 29187



Fondazione Bambini e Autismo Onlus promuove, per tutto il mese di **Marzo 2021**, l'evento diffuso e solidale "**MARCIA IN BLU**" per sensibilizzare sul tema dell'autismo, un disturbo che colpisce 1 bambino ogni 77 nati, compromettendo la naturale capacità di comunicare e relazionarsi.

Partecipare è semplice. Basta **marciare in modo individuale o in piccoli gruppi di congiunti** (nel rispetto delle norme anti-Covid) nel periodo che va **dall'1 al 31 marzo, indossando qualcosa di blu**, colore simbolo dell'autismo, e comunicare via WhatsApp al numero 349 7440779 i seguenti dati:

NOME e COGNOME del/i partecipante/i + COMUNE d'appartenenza + NUMERO km percorsi

Ciascuno sarà libero di scegliere il giorno, il percorso e il numero dei chilometri

Nell'iniziativa sono coinvolti **TUTTI I COMUNI** del pordenonese, suddivisi nei cinque mandamenti storici (per ciascun mandamento è stato individuato un **Ambasciatore** con il compito di coinvolgere il territorio a breve i nomi sul sito della Fondazione www.bambinieautismo.org).

La partecipazione alla marcia può essere documentata attraverso una **fotografia** da diffondere su Facebook e/o Instagram con l'hashtag **#marciainblu2021** (indispensabile per essere associato all'iniziativa) **più l'hashtag del Comune** per cui si marcia, ad esempio #pordenone o #sanvito, ecc.

L'evento ha anche una **mascolte**: una scimmietta che è stata consegnata agli Ambasciatori e che verrà fatta marciare in luoghi simbolo di ciascun territorio.

Le foto con l'hashtag #marciainblu2021 che compariranno nei social saranno rilanciate dalla Fondazione Bambini e Autismo Onlus attraverso la sua pagina **Facebook** e contribuiranno a sostenere la campagna di sensibilizzazione verso una condizione che riguarda tante famiglie del nostro territorio.

Alla marcia è associata una **raccolta fondi**. I marciatori potranno fare una **donazione libera** a Fondazione Bambini e Autismo sotto forma di elargizione sul conto corrente IT570053361250000040462825 (c/o Crédit Agricole FriulAdria, specificando nella causale "**marcia in blu 2021 + il Comune di appartenenza**") o in alternativa attraverso il proprio Ambasciatore o ancora sul nostro sito con **Paypal**.

Il 2 aprile 2021, Giornata Mondiale dell'Autismo, alla presenza dei cinque Ambasciatori, durante un **incontro** che si terrà nella loggia del **Municipio di Pordenone**, **Fondazione Bambini e Autismo** renderà pubblici il numero di **km percorsi da ciascun mandamento** e la **somma complessiva raccolta** attraverso le donazioni.

UN EVENTO NON COMPETITIVO PER UNA GARA DI SOLIDARIETÀ

News



PARE, MA IL CONDIZIONALE E' D'OBBLIGO, CHE **DAL 12 MARZO AL 2 APRILE** SIA POSSIBILE REALIZZARE A SACILE, PRESSO LA SALA DEL CAMINETTO DI PALAZZO RAGAZZONI, LA MOSTRA "RACCONTI DI SASSI E DI LEGNO" (OPERE DI ANTONIOLLI, BATTISTA, BORMANI E GOBBO) CHE CAUSA COVID NON SI ERA POTUTA TENERE NEL 2020. INCROCIAMO LE DITA!! **TUTTE LE INFO SUL PROSSIMO NUMERO DI INFONDAZIONE**



infondazione

Vaccini e disabilità



Pietro Vittorio Barbieri è Presidente del Gruppo di studio sui diritti delle persone con disabilità al Cese (Comitato Economico e Sociale Europeo) e ha scritto recentemente su *Fortune Italia* ".....

il 3 dicembre 2020, giornata internazionale dedicata alle persone con disabilità, assieme al Comitato Economico Sociale Europeo (le Associazioni) hanno rivolto un appello alle istituzioni europee ed ai governi dell'Ue affinché fosse data la priorità vaccinale alle persone con disabilità. Da lì in poi, a livello nazionale di ogni singolo Paese membro si sono mosse molte cose, salvo che l'interruzione della fornitura da parte dei produttori ha messo tutto in discussione.

Secondo il commissario Arcuri la priorità era garantita assieme agli ultraottantenni. Le regioni, ca va sans dire, si stanno muovendo secondo registri molto diversi fra di loro, riconoscendo meno la priorità. La crisi di governo non ha aiutato a prendere una decisione definitiva per l'intera comunità nazionale. Ad oggi è certo che le persone con disabilità ed i loro familiari caregiver residenti in alcune regioni stanno per essere vaccinati prima di coloro che hanno la sfortuna di vivere in regioni meno "sensibili", nonostante mozioni parlamentari approvate a stragrande maggioranza. Eppure le regioni dovrebbero avere solo autonomia organizzativa, non decidere la priorità sulla cura. "

Come si vede il quadro è sconcertante perché a livello regionale ognuno fa un po' come crede, ma questa non è una novità, caso mai è una conferma. Infatti se da una parte c'è un diritto costituzionale come cittadini italiani a curarsi dove meglio si crede, cioè in una qualsiasi struttura sanitaria del Paese, la persona disabile o chi per lui sceglie, difficilmente riesce a mettere in pratica questo diritto, perché quasi sempre viene reindirizzato alle strutture del proprio territorio e delle propria regione.

Tornando alle vaccinazioni il Governo ha stabilito recentemente nuove priorità per quanto attiene

la campagna vaccinale. Si è saputo infatti che con avvio immediato inizierà la campagna per gli over 80 con vaccini **Pfizer e Moderna** e persone tra 18 e 54 anni appartenenti a categorie speciali (operatori della

scuola, polizia, forze armate, ecc.) con il vaccino **AstraZeneca**. Successivamente verrebbero vaccinate le persone "estremamente vulnerabili", nella cui categoria ricadono anche le persone disabili, con i vaccini **Pfizer e Moderna**. Ora è curioso che persone -estremamente vulnerabili- per definizione vengano messe "in coda". Poi c'è un problema gestionale non da poco per lo meno per le persone con autismo. Una cosa è infatti se il personale preposto per la vaccinazione, opera in un luogo conosciuto dal paziente autistico e l'operatore viene coadiuvato da personale esperto in autismo o quanto meno dal caregiver della persona in grado di rassicurare il vaccinando, un'altra è trattare questa categoria come cittadini senza esigenze speciali. In questo modo facilmente si andrà incontro a "problemi". Altro aspetto è quello della doppia somministrazione. Alcuni vaccini, ad es. **Pfizer**, ma non solo, prevedono una prima iniezione e una successiva di richiamo. Non ci vuole la "sfera di cristallo" nel prevedere che in alcuni casi la persona con autismo che ha ricevuto la prima dose si recalcitrante a ricevere la seconda e che alla sola vista del luogo della vaccinazione si rifiuti di entrare nella struttura. Quindi meglio sarebbe per queste persone fare un vaccino che preveda una unica somministrazione.

Insomma, come nel caso delle calamità, e questa è una calamità, come si legge anche negli atti del convegno **autismo e emergenze**, è necessario per il bene di tutti che si abbia un approccio corretto verso queste persone per non sommare alle difficoltà oggettive, in questo caso della pandemia, altre difficoltà dovute ad una scarsa attenzione. Come Fondazione intanto abbiamo preparato l'elenco dei vaccinandi e attendiamo di sapere il come e il quando si potrà procedere. Nel frattempo monitoriamo la salute di utenti e collaboratori per intervenire con i tamponi al primo sintomo di malattia.

Gli atti del Convegno sulle Emergenze on line



un evento inclusionLAB con il sostegno di



DAL CONVEGNO DEL 26 OTTOBRE 2019

AUTISMO E EMERGENZE
UNA RISPOSTA EFFICIENTE
VA COSTRUITA

GLI ATTI

CONTENUTO EXTRA
SICUREZZA E EMERGENZA NELL'EPOCA DEL COVID



Sono online gli atti del fortunato convegno che **Fondazione Bambini e Autismo ONLUS** - assieme a numerosi enti e realtà tra cui **Fondazione Friuli e Comune di Pordenone**, principali sostenitori dell'evento - ha organizzato a Pordenone alla fine di ottobre 2019, su un tema divenuto poi, con l'avvento della pandemia, di inaspettata e nuova attualità. Il Convegno era stato preceduto a sua volta da un Workshop, subito sold-out, presso il Consorzio Universitario di Pordenone.

Quel successo, anche alla luce della nuova emergenza Covid19, ci ha fatto riflettere sull'importanza di lasciare una traccia, gli atti appunto, di quella importante giornata che ha aperto orizzonti e strade spesso poco frequentate per quanto riguarda l'autismo, a causa della visione un po' fatalistica che fa dire "tanto a me non capita".

Purtroppo invece le emergenze capitano: bambini che scappano e non si ritrovano, terremoti che sconvolgono vite e territori, inondazioni, fino alle pandemie.

"Naturalmente quella volta non potevamo sapere che eravamo alle porte di una nuova emergenza sanitaria, tuttavia alcuni temi sviscerati durante il convegno, si sono rivelati buoni anche nel 2020, declinati in modo nuovo ma fondati sull'esperienza acquisita. Alla luce di ciò, si è ritenuto utile aggiungere agli atti un'appendice dal titolo

"Autismo e coronavirus: un'emergenza. Dal lockdown totale alle emergenze "colorate", che raccogliessero l'esperienza fatta.

Con questo ulteriore contributo, infatti, si è voluto raccontare quale sia stato l'operato e quale siano ancora le modalità adottate da Fondazione Bambini e Autismo in questo tragico periodo per fronteggiare la situazione e non lasciare indietro nessuno, offrendo spunti e suggerimenti. Se la pandemia infatti è un evento tragico per tutti, lo è ancor di più per le persone con autismo, che faticano a capire le nuove regole e i limiti che vengono imposti negli spostamenti o nelle attività di tutti i giorni. Regole e limiti che rompono routine spesso faticosamente conquistate e che aiutano le persone autistiche a orientarsi nella vita.

Gli atti sono scaricabili su www.bambinieautismo.org e su www.inclusionlab.it

Organizzazioni ed enti che hanno partecipato attivamente al Progetto, e tutti coloro che lo desiderano, possono scaricarli e diffonderli, anche rilanciandoli nei propri siti.

Si ringraziano tutti i relatori che hanno avuto la pazienza di leggere e correggere i loro interventi per rendere possibile questa pubblicazione.

Speriamo che questo contributo risvegli l'attenzione sul tema delle emergenze, purtroppo di stretta attualità, che prevede la necessaria rete di attori diversi e necessari ognuno con le proprie competenze.

Abbiamo un Ministro della disabilità....ma qualcuno storce il naso!

Il Nuovo Governo Draghi ha un Ministro della disabilità. Ce ne era bisogno? Probabilmente sì, ma è necessario fare chiarezza. Giustamente si sostiene che le persone con disabilità sono appunto "persone" quindi cittadini italiani a tutto tondo. Lo Stato nella sua interezza e attraverso le sue emanazioni dovrebbe prendersene cura in quanto cittadini e fare tesoro di tutte quelle sperimentazioni che hanno dato risultati positivi in qualche parte del Paese per metterle a sistema e rendere la qualità della vita di questi cittadini e dei loro familiari degna di essere vissuta. Ora la domanda è: questo processo virtuoso che dovrebbe coinvolgere tutti i centri decisionali dello Stato in questi anni ha dato frutti evidenti? La condizione delle persone con disabilità è radicalmente cambiata? Direi proprio di no, anche se passi avanti se ne è fatti ma non certo per la trasversalità governativa del tema della disabilità.

Oggi in molte parti del Paese la condizione della persona disabile è "penosa" per usare un eufemismo. Se poi parliamo di autismo, come bene sanno ad es. i genitori che hanno figli che hanno compiuto 18 anni, molte volte i propri congiunti maggiori sono completamente in carico alla famiglia. In tutta Italia la situazione è molto diversificata e varia il più delle volte sulla base delle capacità delle associazioni e organizzazioni del Terzo Settore (grandi o piccole) di progettare e ottenere dalle istituzioni territoriali la soddisfazione delle giuste richieste a tutela delle persone di cui si prendono cura anche, e per certi versi soprattutto in funzione del "dopo di Noi". Quindi nel "bel Paese" succede spesso che una persona disabile, oltre alla sua condizione, deve fare i conti anche con il territorio dove abita e sperare che chi lo governa non sia sordo alle sue istanze. Se questa è la realtà, pragmaticamente constatate le differenze esistenti, probabilmente è un bene che esista un Ministero che faccia da collettore delle istanze, per far sì che nel Consiglio dei Ministri e nel Parlamento certe risposte a necessità non siano solo per pochi "fortunati", ma per tutti. Infine è sbagliato condannare a priori perché il Ministero è rappresentato da un politico di parte. Bisogna guardare oltre e vedere come il Ministro interpreterà il suo ruolo perché non c'è dubbio che le idee camminano sulle gambe delle persone, quindi aspettiamo che operi e vediamo se sarà in grado di rappresentare le giuste istanze del mondo della disabilità.

Davide Del Duca

Infondazione è il foglio informativo mensile con cui la Fondazione Bambini e Autismo ONLUS vuole far conoscere all'esterno la propria attività e le proprie iniziative.

Come potete avere **infondazione**: in formato elettronico, iscrivendovi alla nostra newsletter o scaricandolo dal nostro sito, oppure in formato cartaceo, cercandolo alla reception dei Centri!

Per scriverci: relazioniesterne@bambinieautismo.org